

# Bruto Pomodoro

## EVOLUZIONE DELLE FORME ARCHETIPE

### Viaggio verso la tridimensionalità

 a cura di  
**Marisa Zattini**

 Esposizione:  
**Bruto Pomodoro**  
 EVOLUZIONE DELLE FORME ARCHETIPE  
 Viaggio verso la tridimensionalità  
 Organizzazione:  
 IL VICOLO - Sezione Arte  
 Via Carbonari, 16 - 47023 Cesena  
 Tel. 0547 21386 - Fax 0547 27479  
 e-mail: arte@ilvicolo.com  
 http://www.ilvicolo.com

 Luogo: Rimini - Palazzo del Podestà  
 Ingresso: gratuito  
 Durata: 15 settembre - 14 ottobre 2007  
 Orario: 10.30 - 13.00 / 16.00 - 19.30  
 Chiusura: il lunedì  
 Ufficio Stampa:  
 Emilio Salvatori - Rimini  
 Tel. 0541 704262 - Fax 0541 704411  
 e-mail: emilio.salvatori@comune.rimini.it  
 ufficio.stampa@comune.rimini.it

 Patrocini:  
 Regione Emilia Romagna  
 Comune di Rimini  
 Curatore: Marisa Zattini  
 Testo critico: Janus  
 Catalogo: IL VICOLO - Divisione Libri  
 Allestimento: Augusto Pompili

### 2° Comunicato stampa

Sabato 15 settembre 2007, alle ore 18.00 si inaugurerà, presso lo storico Palazzo del Podestà di Rimini, la mostra personale di **Bruto Pomodoro - EVOLUZIONE DELLE FORME ARCHETIPE - Viaggio verso la tridimensionalità**, curata da *Marisa Zattini*, con il Patrocinio della *Regione Emilia Romagna* e promossa dal *Comune di Rimini*.

In mostra 40 opere della più recente produzione dell'artista milanese, di cui una decina inedite. Si potranno ammirare i *Codici Algenici*, i *Disgiunti*, i *Sagomati* e gli *Archetipi Segnasole*, una serie di lavori nati da una precisa ed "evolutiva" ricerca artistica che affronta la questione della forma biologica, della sua composizione e scomposizione, per sfociare nella tridimensionalità. Un corpus di opere, dunque, frutto di una profonda ricchezza di pensiero e di creatività, manifestata anche dalla varietà di tecniche utilizzate: dalla tecnica mista su tela, a quella su carta, ai collages e agli elementi plastici in legno o pietra.

Il visitatore è invitato a vivere un virtuale salto dalla superficie bidimensionale alla terza dimensione, attraverso un interessante ed originale viaggio nel mondo delle forme archetipe.

**Bruto Pomodoro**, parlando della propria ricerca artistica, afferma: «*Le mie opere sono sempre partite da una attenta analisi delle forme organizzative del vivente, colte nella loro fase primaria [...] Curiosamente queste forme archetipe, da me rivisitate in chiave artistica, sono riconducibili ad altre forme, da sempre usate nella simbologia umana [...] Altrettanto curiosamente [...] rimandano talvolta a grovigli viscerali, talvolta a morbidi abbracci. Ma vi è comunque e sempre, nella loro composizione all'interno dell'opera pittorica, una valenza che rimanda al mondo della scienza [...]*». **Janus**, nel testo in catalogo, parla di una pittura come «*[...] camera che racchiude i tesori inestimabili della mente. [...] c'è spesso una forma misteriosa che assomiglia ad un groviglio di linee, ad un serpente che si morde la coda, ad un labirinto, al fermento lento ed avido della materia, ma è anche un'altra cosa che non appare immediatamente: è un catafalco su cui giace una misteriosa principessa addormentata. Sta aspettando che qualcuno infranga il sigillo che da millenni tiene chiusa la sua porta. [...] È il volto segreto di una pittura che in realtà non si arrende [...]*». Infatti, afferma **Marisa Zattini** in catalogo: «*L'artista ha operato una suprema sintesi sul piano dei significati sempre più densi di simboli. Egli ha attribuito ulteriori qualità immaginative alle apparenze della materia organica aggiungendovi forme ancor più profonde, promuovendo una "sensualità" ebbra che si offre nella perfezione e nell'esattezza di queste visioni del fantastico non visibile*».

La mostra verrà documentata in un catalogo edito per i tipi de *IL VICOLO - Divisione Libri* che conterrà, oltre ai testi istituzionali, il testo critico della curatrice *Marisa Zattini* e il contributo critico di *Janus*. L'organizzazione è a firma de *Il Vicolo-Sezione Arte* di Cesena, l'allestimento è curato dall'architetto *Augusto Pompili*.

Bruto Pomodoro è nato a Milano nel 1961, dove tuttora vive e lavora. Dopo la laurea in Biologia e diversi anni come consulente per il disegno scientifico alla C.N.R., nel 1994 tiene a Milano la sua prima personale: *Ultramarino*. Abbandonata velocemente la figurazione degli esordi, approda ad una ricerca rigorosamente astratta, che coniuga tematiche concrete con un linguaggio simbolico-narrativo, nato dall'analisi delle forme viventi. Dagli anni '90 ad oggi numerose sono le mostre, in Italia e all'estero, tra le collettive ricordiamo: *Artour-o in Cina*, *Preview*, a Palazzo Ducale di Genova (2006); *Quattro nomi, quattro volti, quattro vie all'arte contemporanea*, all'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles (2007); mentre segnaliamo le personali *Codici Armonici* presso il Chiostro di S. Agostino di Pietrasanta e la Galleria Comunale di S. Croce di Cattolica (2005), *Variazioni Cromatiche* al Caffè Chinese/Art Gallery di Torino (2006) e *Bruto Pomodoro/Roberto Vecchione, dell'Iterazione (personale a due)* alla Galleria Scoglio di Quarto, Milano.



Partner Sponsor

